**Sintesi delle principali indicazioni Ministeriali per l’insegnamento dell’Educazione Civica**

I Collegi dei docenti devono **integrare,** per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, nel curricolo di Istituto, gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con **gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l’Educazione Civica**, **dedicando** a tale insegnamento **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastic**o.

Esso si sviluppa intorno Ai seguenti tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricollegate tutte le diverse tematiche individuate:

# Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

1. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

# Cittadinanza digitale

Le Linee guida richiamano il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

# Le ore previste sono svolte dai docenti del Consiglio di Classe.

# Scuole del secondo ciclo

Se del Consiglio di classe fa parte **un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche,** gli sarà affidato il coordinamento di Educazione Civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di Classe, potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità di procedere alla didattica dell’Educazione Civica all’interno della quota oraria settimanale, o all’interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Consiglio di classe.

**VALUTAZIONE**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle **valutazioni periodiche e finali**. Il Collegio dei docenti deve integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell’offerta formativa con **specifici indicatori**.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero Consiglio di Classe impegnato nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica.

In sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.